

# COOPERATIVA SOCIALE GIOVANNI PAOLO II

Sede legale: VIA ORSINI 17 TARANTO TA

Partita IVA: 01909160739

Codice fiscale: 90025620734

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRINDISI - TARANTO

## Bilancio sociale al 31/12/2023

### Premessa

---

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;

- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

## Principi di redazione

---

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più

completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

---

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato gli standard di rendicontazione elaborati e promossi dalla rete associativa delle confcooperative.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

## Informazioni generali sull'ente

---

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: COOPERATIVA SOCIALE GIOVANNI PAOLO II
- Codice fiscale: 90025620734
- Partita IVA: 01909160739
- Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A
- N. di iscrizione albo delle cooperative : A168232
- Indirizzo sede legale: VIA ORSINI 17
- Altre sedi: Martina Franca Via Villa Castelli km 4 zona h164
- Sito web: [comunitailrisorto.it](http://comunitailrisorto.it)
- Email: [comunitailrisorto@libero.it](mailto:comunitailrisorto@libero.it)
- Pec: [comunitailrisorto@pec.it](mailto:comunitailrisorto@pec.it)
- Codice Ateco 87.20.00

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della provincia di Taranto.

La missione dell'ente è la riabilitazione e il reinserimento sociale ed umano dei tossicodipendenti.

La cooperativa costituita il 03.03.1992 è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 20 della sezione delle Cooperative sociali e al n. 480 della sezione produzione e lavoro. E' altresì iscritta all'albo Regionale degli enti

ausiliari ex art 116, dpr 309/90 con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 ottobre 1997 n. 570 e all'albo regionale delle cooperative sociali con determinazione dirigenziale n. 40 del 02.11.1998 e convenzionata con L'ASL TA1 e con il Ministero della Giustizia.

L'ente aderisce alla rete associativa della Confcooperative.

## Struttura, governo e amministrazione

---

I Soci al 31.12.2023 sono 7 di cui 5 maschi e 2 femmine. Tra questi 1 socio finanziatore.

Sono organi dell'ente: Il consiglio direttivo e l'assemblea dei soci.

**Il Consiglio Direttivo**, ai sensi dello Statuto, si riunisce almeno una volta l'anno ed è così composto:

LARIZZA LUIGI Presidente in carica dal 15.11.2023 sino all'approvazione del bilancio 2025

CELESTIANO TERESA Vice Presidente dal 15.11.2023 sino all'approvazione del bilancio 2025

MANGIACAPRE MARCO Consigliere dal 15.11.2023 sino all'approvazione del bilancio 2025.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

**L'assemblea dei soci** si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Quanto alle forme e modalità del loro coinvolgimento, si precisa che:

IL PERSONALE è impegnato attivamente nel recupero delle dipendenze;

I SOCI sono di supporto all'attività della cooperativa

I CLIENTI (ASL) sono costantemente informate sulle modalità di erogazione del servizio;

I SOCI FINANZIATORI svolgono attività di sostegno all'attività della cooperativa.

I FORNITORI vengono informati sullo stato dei pagamenti.

## Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2022	Numero al 31/12/2023	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	2	2		COOP SOC.
Impiegati	8	5		CCOP. SOC.
Dirigenti	-	-		
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>7</b>		

	Numero al 31/12/2022	Numero al 31/12/2023	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	1	-		

Nell'esercizio 2023 si sono svolti i seguenti corsi di formazione:

CORSO PER RSPP : PRESIDENTE LARIZZA LUIGI

CORSO PRIMO SOCCORSO : DIPENDENTI LEOGRANDE ANTONELLA – SAMMARCO PALMIRA

CORSO ANTINCENDIO : DIPENDENTI LEOGRANDE ANTONELLA – SAMMARCO PALMIRA

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione non è stato elargito alcun compenso.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

## Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

La C.T. "IL RISORTO" è una struttura di tipo residenziale ed ha per scopo la riabilitazione ed il reinserimento sociale ed umano dei tossicodipendenti.

Considera eminente il lavoro della promozione umana e si propone, ai giovani in difficoltà, con un tipo di servizio che mette in risalto il valore della condivisione d'ogni condizione, operando con loro per la scoperta dei "valori guida" propedeutici alla realizzazione autentica della libertà interiore; al di là d'ogni forma di dipendenza psichica, affettiva e morale, nel superamento delle differenze culturali ed ideologiche.

Scopo ultimo dei lavori di gruppo è di recuperare, in tutte le dimensioni personali, familiari, socioculturali, storiche religiose, l'armonia e "l'integrazione" della sfera umana, nella continua ricerca di "senso" lungo il "tortuoso cammino" della vita. A tale proposito, la terapia mira al riconoscimento delle potenzialità che, pur possedute da ogni uomo, il tossicodipendente ha soffocato con la "logica dell'evasione da se stesso", nel mare del piacere immediato, individuando tecniche d'intervento che, favorendo la ricerca di motivazioni, portino al risveglio delle capacità creative atte all'identificazione di un progetto di vita.

Il progetto terapeutico si basa sui sottoelencati criteri:

- rispetto dei fondamentali diritti della persona umana;
- esclusione di ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale;
- stimolazione degli ospiti per raggiungere la maturità e l'autonomia personale, anche attraverso il lavoro;
- misura alternativa alla detenzione e agli arresti domiciliari.

Il programma terapeutico prevede l'interruzione dello stile di vita caratterizzata dalla droga e dai corrispondenti rapporti conflittuali. L'intervento psicopedagogico dell'équipe di lavoro permette al giovane di affrontare il suo "problema uomo", di crearsi dei progetti e di verificare e concretizzare le proprie capacità.

Tale programma è articolato in 5 fasi della durata di 24 mesi, comprendenti:

- attività psicoterapeutiche con l'educatore, lo psicologo, il pedagogista, che servono a far emergere e rimuovere i contenuti 'devianti' alla base del problema;
- attività socio culturali, quali ricerche culturali di gruppo, partecipazione ad incontri dibattiti su temi vissuti da vicino, apertura al territorio e scambio di esperienze con gruppi, associazioni e movimenti;
- attività psicoterapeutiche familiari, attraverso incontri mensili, che servono ad individuare le 'dinamiche a rischio' dei rapporti interfamiliari, con l'intervento dello psicologo, del pedagogista, dell'assistente sociale dell'educatore, ed in caso di necessità anche del medico e dell'avvocato;
- attività psico socio sanitarie: assistenza medica durante le crisi di astinenza, nei confronti dei malati di AIDS, e visita quindicinale per tutti gli accolti;
- attività ricreative di tempo libero programmate, quali gite turistiche, escursioni, visite culturali, organizzazioni di feste comunitarie;
- attività sportive, quali mini tornei di calcetto, pallavolo, footing, corsa e tutto ciò che emerge dalle propensioni dei singoli accolti;
- attività teatrali, attraverso tecniche di laboratorio teatrale, miranti alla caduta di maschere e tabù e tendenti a far

emergere la propria storia di vita riletta nello spazio teatrale;

•attività lavorative quotidiane di circa 5 ore.

La struttura è accreditata per 15 utenti, compresi coloro che sono sottoposti a misure restrittive.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

## Situazione economico finanziaria

---

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da:

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: Rette : € 293.751
- 5 per mille : € 3.066
- Gse : € 9.506.

L'Organo di Amministrazione segnala le seguenti criticità emerse nel corso della gestione:

sono in atto le procedure da parte della Regione Puglia per accedere al nuovo accreditamento. Nelle more della sua realizzazione la cooperativa opera in regime di proroga con le Asl di Taranto. Per l'asl di Bari si attende la verifica regionale.

## Informazioni ambientali

---

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, si specifica che la cooperativa ha intrapreso politiche di riduzioni di CO2 attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici.

## Altre informazioni

---

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Il consiglio di amministrazione si riunisce secondo le norme statutarie si riunisce per le problematiche inerenti i soci, per l'analisi della situazione economica e per la predisposizione del bilancio.

L'assemblea dei soci si riunisce per deliberare sull'approvazione del bilancio e per il rinnovo delle cariche.



## **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017**

---

La cooperativa non ha l'organo di controllo..

### **Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento**

---

Il suddetto paragrafo non è pertinente.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

### **Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti**

---

Il suddetto paragrafo non è pertinente in quanto l'organo di controllo non è presente.

### **Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione**

---

Il suddetto paragrafo non è pertinente.

### **Proposte in ordine al bilancio sociale**

---

Il suddetto paragrafo non è pertinente.

## Dissenso

---

Il suddetto paragrafo non è pertinente.

TARANTO 14/11/2024

### Per il Consiglio di Amministrazione

Luigi Larizza, Presidente

*IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA', CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA LA CORRISPONDENZA E LA CONFORMITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO A QUELLO ORIGINALE CONSERVATO PRESSO LA SEDE SOCIALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, CHE SI TRASMETTE AD USO REGISTRO IMPRESE.*

*Esente dal bollo ai sensi artt. 10 e 17 del d. lgs. 460/1997.*